DISTR.: PARRINI

Il primo disco che contiene file e programmi sia per AMIGA che per MS -DOS

MENSILE - Lire 11.000

2 DISCHI 2
MSH
per Amiga Plus 2.0
+
PERSONAL COMPUTER CLUB DISCO

SPECIALE MATEMATICA
- MS-DOS: Eureka!
- Equazioni lineari e non solo
- Superfici nello spazio euclideo

NOVITA'

Un nuovo cuore 286 per Amiga

AMIGA
- Un controller molto speciale
- Archivio di sillabe
- Gestione file in Kick Pascal

MS-DOS
- Clipper alla finestra
- Un ambiente professionale
- VBM taglia, copia e incolla

GRAFICA

Tutti pittori alla scuola di Amos

AMIGA:

Lettore di dischetti MS-DOS (compatibile Wb 1.3 e 2.0). Sorgenti in C, Basic, Assembly. Musica, Grafica, Giochi a volontà.

MS - DOS:

Sorgenti in Visual Basic, Clipper, Quick Basic. Programmi per ambiente Windows.

Il dischetto in formato MS - DOS, come al solito, contiene al suo interno sia file per **Amiga** che per MS - DOS.

I file, ovviamente, sono in *formato compresso* e bisogna seguire la solita procedura di scompattazione per realizzare, alla fine, i due dischetti (Amiga + MS-DOS) che tradizionalmente vengon fuori da PCCD. Vi consigliamo, come al solito, di effettuare una copia e di utilizzare quest'ultima.

Per riconoscere quale dei due dischetti è di un formato e quale dell'altro è sufficiente inserirne uno a caso nel drive del vostro computer e... vedere l'effetto che fa!

I file Amiga

Computer Club

Nella directory con questo nome si trovano **tutti** i listati pubblicati su *Personal Computer Club*, riferiti al numero **92**: tutto il Basic, Pascal, Amos, C e Arexx subito a portata di mano, senza la necessità di dover digitare quanto presente nelle pagine della rivista!

Come ovvio, per capire a fondo il funzionamento dei programmi inseriti in questa sezione, è pressoché indispensabile un'attenta consultazione degli articoli che accompagnano i relativi listati nella pubblicazione su carta.

E' anche presente il contributo di un lettore: la soluzione di un adventure game che renderà felici gli appassionati di questo affascinante mondo. Molto altro materiale è però giunto nel frattempo in redazione, non pubblicato in questo numero di PCCD per motivi di spazio, ma... state in campana, PCCD 7 non è troppo lontano!

AddTools

Compatibilità: **solo** Workbench 2.0.

Un programma che consente di sfruttare appieno uno dei menu del Workbench 2.0, di nome **Tools**. Questo, normalmente, contiene solo la voce ResetWB. Con AddTools, lo stesso menu potrà invece attivare qualunque programma direttamente da Workbench, senza la necessità di accedere alla sua icona o di invocarne il nome da una finestra Shell.

L'uso di AddTools non è molto complesso, anche se richiede qualche minima cognizione di AmigaDos: è infatti sufficiente inserire nel file *Startup - sequence* del vostro disco di sistema, dopo la voce *Loadwb*, una riga contenete l'istruzione **Run >nil: <nil: Addtools**, eventualmente aggiungendo il percorso nel quale si è copiato il file *AddTools*.

Chi non fosse in grado di effettuare una simile operazione, potrà comunque attivare ugualmente AddTools direttamente dalla sua icona: meno comodo, ma ugualmente efficace.

In entrambi i casi, per precisare la scelta dei programmi da inserire nel menu, occorrerà editare un file di testo in formato rigorosamente ASCII di nome *Toolslist* (adoperando per esempio il comando *Ed* del dos oppure un text editor di proprio gradimento), in cui ogni voce del futuro menu dovrà essere rappresentata da tre righe: la *prima* contenente la voce che si leggerà nel menu; la *seconda*, l'esatto comando che dovrà corrispondere alla selezione di quel menu; la *terza*, infine, il nome di una directory che verrà iterpretato come se il comando fosse stato lanciato da lì (se non necessario, basterà inserire solo *Sys:*).

Prima di proporre un esempio, è necessario precisare che il file di nome *ToolsList* va memorizzato nella directory **S** del disco di sistema (tipicamente: il disco Workbench).

Come esempio, si immagini di voler inserire nel menu Tools del Workbench 2.0 una voce che richiami il programma **Clock** (l'orologio), presente nello stesso disco all'interno della directory *Utilities*. Il file ToolsList da editare e memorizzare nella directory S dovrà contenere tre righe simili a queste:

```
OROLOGIO
Workbench2.0:Utilities/Clock
Sys:
```

La prima riga indica il nome che apparirà nel menu, la seconda il comando per attivare il programma, e la terza il nome di una directory, in questo caso ininfluente.

Dopo l'attivazione di AddTools, basterà selezionare con il mouse la voce *Orologio* nel frattempo apparsa nel menu Tools, per avere sullo schermo il ben noto quadrante.

Come immaginabile, questa utility si presta a ben più serie implementazioni: Deluxe Paint, il vostro editor di fiducia, un immancabile copiatore e tutti i programmi che vorrete saranno immediatamente raggiungibili con un solo movimento del mouse!

Per completare il tutto, non mancano i relativi **sorgenti in linguaggio C**.

Chess

Compatibile con Workbench **1.3** e **2.0**. Un'ottima versione del gioco degli scacchi, ricco di opzioni immediatamente percepibili grazie a chiari menu: possibilità di interrompere e salvare il gioco in corso, scelta dell'avversario tra il computer o un altro umano, libera determinazione del tempo massimo di riflessione prima di effettuare una mossa, eccetera.

Per il gioco è sufficiente clickare sul pezzo da muovere e poi sulla casella di arrivo, il resto è riservato alle vostre... meningi.

Ffex

Compatibile con sistema operativo **1.3** e **2.0**. Dopo averne spesso accennato nelle pagine della rivista, ecco un programma per la creazione di grafica basata sulle formule dell'ormai stranoto **Mandelbrot**. In altre parole, una utility per la creazione di schermate di **frattali**, con la possibilità di zoomare all'interno di una videata, delimitare con il mouse una piccola (anche piccolissima) sezione del disegno e attivare di nuovo l'opzione **Render**, che elaborerà a tutto schermo quella piccola porzione.

Chi già abbia avuto a che fare con queste bellissime rappresentazioni grafiche saprà che, a un maggiore dettaglio cromatico, corrisponde di solito una più lunga attesa prima che l'immagine sia completata. Ffex, grazie a un particolare algoritmo, si distingue dagli altri programmi del genere per la sua velocità, rendendo decisamente più accettabile l'approccio di un comune mortale non fornito di schede acceleratrici.

Come ovvio, è possibile salvare su disco tutte le schermate in formato IFF, pronte per essere personalizzate (per esempio con Deluxe Paint) o adattate a propri programmi.

Ffex richiede che nella directory **Libs** del disco di sistema (il Workbench) sia presente il file **Arp.Library**. Chi non lo possedesse, può comunque biclickare su un'icona di nome **ArpInstall**, che provvederà automaticamente a copiarlo al posto giusto prelevandolo da PCCD.

Per i più esperti, sono inclusi i **listati sorgente in linguaggio Modula2 e Assembler**.

Come usare questo disco

UTENTI MS-DOS

Gli utenti Ms-Dos non hanno particolari problemi: i file che li riguardano, in formato compresso, sono tutti presenti nei due file di nome MSDOS1.EXE e MSDOS2.EXE. Direttamente da Dos è poi accessibile il file batch di nome COVER.BAT.
Questo, lanciato digitando semplicemente...

```
COVER
```

...contiene le istruzioni per scompattare i file compressi.
Per evitare ogni problema, procuratevi un dischetto vuoto di formato 3.5 pollici, formattatelo come di consueto e copiate, su quest'ultimo, i file di nome MSDOS1.EXE, MSDOS2.EXE e START.BAT. Con il dischetto che ora contiene questi tre file, inserito nel drive di formato 3.5 pollici, digitate dunque...

```
START
```

...e, dopo una breve attesa, avrete sullo stesso disco tutti i file di formato Ms-Dos presenti in *Personal Computer Club Disco* di questo mese.

UTENTI AMIGA

1 - Formattate un dischetto in formato Amiga con nome PCCD (obbligatoriamente, o la procedura di scompattamento non funzionerà!) e tenetelo pronto.

2 - Aprite una finestra Shell, e attivate una delle procedure che consentono al vostro Amiga di leggere e manipolare file registrati su supporto MS - DOS come ad esempio MSH (divulgato sul N. 1 di Computer Club Disco e inserito nella raccolta MSD1), oppure Dos2Dos, CrossDos, MultiDos, eccetera. Si precisa che con Amiga dotato di Sistema Operativo e Workbench 2.0 (come l'ultimo modello Amiga 500 Plus), versioni anteriori alla 3.5 di Dos2Dos possono non funzionare correttamente. *MSH, invece, è totalmente compatibile con qualunque S.O. di Amiga.*

3 - Inserite *Personal Computer Club Disco* nel drive impostato per leggere il formato Ms-Dos, assicurandovi, comunque, che sia protetto in scrittura.
A questo punto attenetevi ad una delle due procedure che seguono, a seconda della configurazione del vostro Amiga.

Per Amiga con 1 Megabyte (o più) di ram:
Se usate MSH, digitate:

```
COPY MSH:amy#? RAM:
```

Se, invece, usate Dos2Dos, digitate:

```
COPY DFx:AMY*.* RAM:
```

...con x che sarà 0 (cioè DF0:) se avrete scelto il drive interno per il formato Ms-Dos, oppure 1 (cioè DF1:) se possedete un secondo drive.
Ultimata la copia, uscite da Dos2dos digitando x (e return).
Per Amiga con soli 512 Kb di ram:
Se usate Msh (comunque sconsigliato in simili ristrettezze di memoria), digitate:

```
COPY MSH:amyA#? ram:
```

Se, invece, usate Dos2dos, digitate:

```
COPY DFx:amyA*.* RAM:
```

con x che sarà 0 (cioè DF0:) se avrete scelto il drive interno per il formato Ms-Dos, oppure 1 (cioè DF1:) se possedete un secondo drive. Ultimata la copia, "uscite" da Dos2dos digitando x (e return). Qualunque sia il modello e la configurazione di Amiga posseduta, subito dopo dovrete digitare

```
EXECUTE RAM:amyAinst
```

A questo punto, non resterà che seguire le istruzioni che appariranno sul video, tenendo conto che *alcune schermate possono apparire più di una volta, sempre eguali, nel caso disponiate di soli 512 Kb di ram.*

Gli utenti con 1 Megabyte di ram dovranno semplicemente premere il Return quando richiesto. Quelli (più sfortunati) con soli 512 Kb dovranno invece compiere una serie di operazioni dopo ogni fase di scompattamento: cancellare dalla ram il file appena scompattato, copiarne il successivo (sempre con Dos2dos, Msh e similari), e reimpartire `Execute Ram:AmyAinst`.
Per l'operazione di copia dei singoli file, occorrerà dunque ripetere una istruzione come...

```
COPY MSH:AMYx.LZH RAM:
```

...se si adopera Msh, oppure...

```
COPY DF1:AMYx.LZH RAM:
```

...se si adopera Dos2dos. La "x" andrà sostituita con il carattere alfabetico indicato sullo schermo a seconda della fase di scompattamento (per esempio AmyB.lzh, AmyC.lzh, eccetera). Man mano che si renderanno necessarie, tutte le istruzioni del caso saranno comunque dettagliatamente descritte a video. Un consiglio: tenete la finestra Shell aperta a tutto schermo. Quando, sul monitor, comparirà il messaggio *"Scompattamento Ultimato!"*, dovrete resettare il vostro Amiga (tasti Control, Amiga destro, Amiga sinistro) dopo aver inserito nel drive DF0: il disco Workbench che usate normalmente. A questo punto disporrete finalmente di tutti i file di formato Amiga pubblicati su questo fantastico numero di Personal Computer Club Disco.

All'interno la descrizione dei programmi presenti sul dischetto!

Sommario Amiga

Listati sorgenti in Arexx, C, Kick Pascal e Batch file pubblicati su Personal Computer Club n.92.

Listati sorgenti in C, Assembler e Modula2 di quasi tutti i programmi inclusi in questo numero di Pccd.

AddTools Per avere a portata di mouse qualunque programma inserendone il richiamo nel menu Tools dl Workbench 2.0.

Chess Per sfidare a scacchi un amico o... il tuo Amiga con tutte le regole ufficiali del gioco (compatibile Wb 1.3 e 2.0).

Ffex Un programma basato su un algoritmo superveloce, in grado di rendere facilissima la creazione e l'esplorazione di stupende schermate di frattali (compatibile 1.3 e 2.0).

FracBlank Uno Screen Blanker molto particolare, che nei momenti di inattività riempe lo schermo di ipnotici disegni super colorati (comp. 1.3 e 2.0).

Poing Rivisitazione di Arkanoid, qui giocato in snso orizzontale: velocissimo e difficile, consigliato ai più tosti appassionati di wall game (compat. 1.3 e 2.0).

Musica Un brano musicale stereo, ascoltabile in sottofondo anche mentr si tiene impegnato Amiga in altri lavori.

SetLook Per gustare anche con il Workbench 1.3 la nuova rappresentazione grafica delle icone imposta dal nuovo Workbnch 2.0.

Edizioni: Systems Editoriale srl (Registro Nazionale Stampa n. 01500 foglio 793). Distribuzione: Parrini. Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano N. 370 (2.10.1982)
Direttore Respons: Michele Di Pisa.

Sommario Ms-Dos

Listati sorgenti in Visual Basic, Quick Basic e Clipper pubblicati sul n.92 di Personal Computer Club.

DiskMan Archiviatore automatico del contenuto dei vostri dischetti, in grado anche di stamparne ordinate etichette. Facilissimo da usare, sfrutta l'ambiente Windows.

WinPtr Per migliorare sia visivamente che in rapporto alla velocità le caratteristiche della freccetta-pointer di Windows.

Pirada Un gioco dalle regole semplici che sfrutta una notevole accuratezza grafica per tenere incollati davantiallo schermo. A prova di capufficio o di genitori!

Gadgets Una raccolta di scherzi innocui che ne faranno di tutti i colori allo schermo di Windows... e non solo!

FracBlank

Compatibile solo con il Workbench **2.0**.

Una utility appartenente alla categoria dei cosiddetti **Screen Blanker**, che di solito si limitano a oscurare lo schermo del monitor dopo un determinato periodo di inattività, per poi riattivarlo al minimo intervento dell'utente (movimento del mouse, pressione di un tasto, eccetera).

FracBlank, però, non si limita a questo: piuttosto che uno schermo scuro, nei periodi di buio crea sullo schermo delle bellissime trame basate sulla grafica frattale.

Attivandone l'icona si accede a una finestra di controllo (in qualunque momento apribile con Shift+F1) che consente di settare le proprie preferenze: durata del tempo di inattività prima del blank, tipo di grafica da adottare per il tracciamento (colore e media risoluzione oppure monocromatismo in hi-res), cycling o meno del colore, o ancora la scelta dei tasti per lanciare immediatamente il blank.

Il tutto, per inciso, condito da una bella manciata di **sorgenti in C e Assembler**!

Talmente affascinante, che si rischierà di... lasciar fermo Amiga per vedere in azione FracBlank.

Poing

Compatibile con qualunque versione del sistema operativo.

Una riedizione da non perdere del classico wall game sullo stile di **Arkanoid**. Molto fluida e veloce, l'azione presenta la particolarità di svolgersi in senso orizzontale, e non verticale come di consueto. Il che rende il compito di abbattere i fatidici mattoni sicuramente più difficile, ma è proprio questo il bello, in fondo.

I livelli di gioco sono molti e tutti interessanti, conditi da un'ottima grafica. E' possibile accedere direttamente a uno dei livelli più avanzati premendo i tasti più (**+**) e meno (**-**) per il primo giocatore oppure minore (**<**) e maggiore (**>**) per il secondo giocatore, che può anche essere sostituito dal computer in una gara che, indovinate un po', vedrà sicuramente avvantaggiato un certo signor Amiga...

I file Ms-Dos

Pcc

Anche per il dischetto in formato MS-DOS è agibile una directory nella quale rintracciare **tutti** i listati pubblicati su *Personal Computer Club*. Vi troverete utili approcci a Clipper, Visual Basic e Quick Basic, con una digressione in Amiga Basic limitatamente ad alcuni listati molto facilmente convertibili in Quick Basic.

Diskman

Richiede l'uso di Windows. Un modo facile, e soprattutto veloce, di avere contemporaneamente a disposizione un archiviatore automatico di tutti i vostri programmi, nonché una utility per stamparne ordinate etichette per i floppy.

Diskman è in grado si effettuare tutte le più comuni operazioni consentite da un vero database, prima tra tutte la ricerca di un programma... disperso nella solita pila di dischi accatastati in un angolo.

Senza esagerare, l'essenziale interfaccia di DiskMan è molto più chiara di quelle finora viste in programmi del genere, praticamente usabile anche senza consultare il pur chiaro file-manuale allegato.

WinPtr

Richiede l'uso di Windows. Se siete stanchi di cercare la freccetta del mouse in schermi che ne mimetizzano la presenza, oppure della solita velocità uniforme del suo movimento, WinPtr è quello che fa per voi.

Con questo piccolo (...ma sincero) programma, è possibile infatti settare tanto il contrasto che può evidenziare il puntatore rispetto allo schermo sottostante, quanto alcuni essenziali parametri. In particolare, l'accelerazione in rapporto al movimento del mouse, e la persistenza della sua immagine sullo schermo.

Per ogni dettaglio, è presente un file winptr.doc accessibile anche da Dos con un banale Type (oppure More).

Pirada

Un altro "ammazzatempo" molto ben realizzato, fornito di una opzione (**Boss**) più unica che rara per ingannare chi non volesse vederci all'opera su un game: se attivata, immediatamente l'immagine sullo schermo sarà sostituita dalla ben più seriosa simulazione di un foglio di calcolo.

Dotato di ottima grafica, il gioco richiede l'uso di un mouse, con il quale è possibile selezionare delle caselle da un piano che ne contiene 20. Ognuna corrisponde a una carta da gioco, e occorrerà ottenere quante più serie di 21 punti possibile, tanto in orizzontale che in verticale. Non tutto sarà semplice, vedrete, alcune insidie rendono più interessante il gioco, che prevede tra l'altro un certo numero di vite, un particolare tipo di punteggio e altro ancora.

Sicuramente, è in grado di avvincere più di quanto possa essere descritto: garantito!

Gadgets

Richiedono l'uso di Windows. Una raccolta dei più svariati e simpatici *scherzi* che coinvolgeranno lo schermo del vostro monitor, facendone di cotte e di crude: fori di proiettile, orridi insetti, schermi che si sciolgono, occhi che seguono il mouse, e chi più ne ha più ne metta. A voi il piacere di scoprirne l'effetto direttamente nella pratica: in fondo, nessuno di loro è veramente cattivo.

Seguici tutti i mesi sulla rivista Personal Computer Club, l'unica che vanta un'esperienza didattica nel campo dell'informatica personale e professionale. Se il funzionamento di qualche programma di questa confezione non ti è chiaro, scrivi al seguente indirizzo:

Personal Computer Club
Via Mosè, 22
20090 OPERA (Mi)

Ti risponderemo attraverso le pagine di Personal Computer Club.

Aspiranti collaboratori!

Volete vedere su questo disco i vostri lavori più interessanti? Telefonate (02 / 57. 60. 63. 10, solo il giovedì pomeriggio) per stabilire l'eventuale collaborazione.